



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

U.O. Attività Tecniche
Via Piano dei Lippi, 1 85042 Lagonegro
Tel. 0973.48532/561 – Fax 0973.48501
Codice Fiscale/Partita IVA 01722360763



ISO9001-Cert. N. 6542/0
U.O. con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2008

CHIARIMENTI

BANDO DI APPALTO INTEGRATO

PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI SPAZI DEL PLESSO OSPEDALIERO DI MARATEA DA ADIBIRE A POLO DI RIABILITAZIONE.

al sensi dell'art. 53, comma 2 lett. c del D.Lgs. 163/2006
CIG 58803076D7 - CUP H21E14000060002

Alcune ditte interessate a partecipare alla gara in oggetto hanno formulato alcuni quesiti:

PRIMA DITTA

Quesito 1

In seguito a un primo esame della documentazione progettuale consegnata e alla relativa verifica dell'osservanza delle norme sismiche nel progetto preliminare si riscontra che rispetto alla classe d'uso individuata negli elaborati di progetto non corrisponde lo studio di Microzonazione Sismica con il terzo livello di approfondimento di cui alla Legge Regionale di Basilicata n. 9 del 7 giugno 2011, comma 7 (Il terzo livello di approfondimento si applica, a seguito dei risultati degli studi di secondo livello, nelle zone instabili e in quelle stabili suscettibili di amplificazioni locali per le quali si prevedono situazioni geologiche e geotecniche complesse che rendono non idoneo l'approccio con i metodi semplificati previsti dal D.M. 14.01.2008.

Questo livello deve essere altresì adottato per tutte le aree nelle quali è prevista la realizzazione di opere appartenenti alle classi d'uso III e IV così come definite dall'art. 2.4.2 del D.M. 14.01.2008.)

Pertanto, si chiede se si ritiene necessario l'adeguamento delle verifiche sismiche nel rispetto delle prescrizioni della citata Legge Regionale.

Risposta al quesito n. 1

La Legge Regionale di Basilicata n. 9 del 7 giugno 2011 è riferita alla microzonazione sismica in sede di pianificazione urbanistica.

Nel caso di specie, non esiste alcuna microzonazione nè regolamento urbanistico approvato.

Quesito 2

In riferimento alla Determinazione n. 5 del 27 Luglio 2010 dell'Autorità di Vigilanza LINEE GUIDA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA in cui si cita :

" La disposizione di cui all'articolo 37, comma 4 del Codice degli Appalti consente la partecipazione di un raggruppamento misto anche agli appalti di servizi. Le parti del servizio possono, infatti, costituire parte della prestazione con riferimento ad una certa classe e categoria prevista dal bando. Per esempio, nel caso la prestazione riguardi (organismo edilizio) le classi Id, Ig, IIIa, IIIb e IIIc, i concorrenti potrebbero precisare nell'offerta che redigeranno per una o per tutte le classi la progettazione in prefissate parti, espresse in percentuale dell'intera prestazione.

Alla luce di quanto illustrato, si possono quindi verificare due ipotesi: l'appalto prevede l'affidamento di servizi appartenenti ad una sola classe e categoria; l'appalto prevede



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

U.O. Attività Tecniche
Via Piano dei Lippi, 1 85042 Lagonegro
Tel. 0973.48532/561 – Fax 0973.48501
Codice Fiscale/Partita IVA 01722360763



ISO9001-Cert. N. 6542/0

U.O. con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2008

l'affidamento di servizi appartenenti a più classe e categorie. Nel primo caso, possono partecipare all'appalto concorrenti singoli e raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale. Nel secondo caso, possono partecipare concorrenti singoli e concorrenti in raggruppamento di tipo verticale o misto. Sulla base di quanto sopra evidenziato, in caso di raggruppamento di tipo misto, qualora il bando preveda una prestazione principale e più prestazioni secondarie, deve essere presente per ogni classe e categoria un concorrente che possieda i requisiti nella percentuale almeno pari a quella indicata nei documenti di gara come requisiti minimi della mandataria. La restante percentuale deve essere posseduta da altri concorrenti. Qualora l'importo dei lavori da progettare riguardi più classi e categorie (per esempio, si tratta della progettazione di un organismo edilizio che normalmente appartiene alla classe I-c oppure I-d -architettonico-, alla classe I-g -strutture- e alla classe III- a- b-c -impianti) deve essere presente (per esempio, nella classe I-c oppure I-d -architettonico- se l'importo dei lavori da progettare è quello massimo) un concorrente che possieda il requisito nella percentuale pari al 60% (se questa è percentuale stabilita nel bando) e altri concorrenti che devono possedere requisiti nella classe le oppure I-d la cui somma è pari al restante 40%." - e al combinato disposto con l'ultimo periodo del comma 6 dell'art.37 del codice (Nel caso di lavori, per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di cui all'articolo 40, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale) **si chiede se è compatibile con il bando associare al rti (raggruppamento temporaneo di imprese) per l'esecuzione dei lavori un RTP di professionisti per la progettazione, in cui la mandataria abbia il 60 % della categoria principale e alcune mandanti il residuo 40 % e altri mandanti coprano le categorie secondarie ,ancorché' la mandataria abbia comunque i requisiti del 60% sulle categorie secondarie stesse.**

Risposta al quesito 2

Il professionista singolo o gli associati in caso di RTP costituita o da costituire devono possedere cumulativamente i requisiti richiesti dal bando per ciascuna classe e categoria di progettazione. Fare riferimento all'art. 261 c.7 del DPR 207/2010.

Quesito 3

Dal bando si rileva che vi sono interferenze con l'attività sanitaria, senza specificare quali in particolare.

Si richiede pertanto di voler specificare quali sono effettivamente le specifiche attività da considerare.

Risposta al quesito 3

Il padiglione B3 oggetto di intervento, prima dell'inizio dei lavori sarà completamente sgomberato.

Le uniche attività che potrebbero avere interferenza con i lavori sono quelle del padiglione B2 (adiacente con quello oggetto dell'intervento): uffici amministrativi al piano seminterrato e RSA gestita dall'ASP al piano primo.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

U.O. Attività Tecniche
Via Piano dei Lippi, 1 85042 Lagonegro
Tel. 0973.48532/561 – Fax 0973.48501
Codice Fiscale/Partita IVA 01722360763



ISO9001-Cert. N. 6542/0
U.O. con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Quesito 4

Per quanto attiene alle future attrezzature da insediare nei vari ambienti di diagnostica e cura si richiede se la localizzazione delle stesse debba essere da noi preventivate liberamente oppure esistono dei vincoli di cui tenere conto nella progettazione degli impianti

Risposta al quesito 4

Il partecipante alla gara decide la localizzazione delle attrezzature prevedendone la progettazione dei relativi impianti.

SECONDA DITTA

Quesito 1

Premesso che alle pagg. 3 e 4 del Bando di Gara - Sezione II Oggetto dell 'Appalto - i punti "II. 2.2. Lavorazioni che compongono l Intervento " e "II. 2.3. Servizi di ingegneria e coord. in fase di progettazione " riportano lavorazioni, classi, categorie, importi e percentuali e le stesse indicazioni sono riportate alle pagg. 6 e 7 del Bando di Gara - Sezione III Condizioni di Partecipazione - ai punti "III.3.1. Soggetto Concorrente" - lettera C) "Requisiti minimi di ordine speciale/qualificazione" e "III.3.2. Progettazione (obbligatoria)";

chiede se un concorrente può variare, (senza essere escluso dalla procedura di gara), in fase di offerta tecnica/economica, importi e percentuali delle lavorazioni e dei relativi servizi d'ingegneria connessi, fermo restando quanto previsto dal Bando di Gara, ovvero Categoria Prevalente/Obbligatoria OG2 e Categoria Scorporabile OG11.

Risposta al quesito 1

Fermo restante quanto previsto dal bando di gara, ovvero il possesso dei requisiti dell'esecutore per le categorie e classifiche indicate, e del progettista per le classi e categorie indicate con gli importi minimi relativi, trattandosi di appalto integrato con obbligo di progettazione definitiva in sede di offerta è possibile variare gli importi e le percentuali delle lavorazioni in base al progetto da candidare.

Quesito 2

Premesso che alla pag. 2 del Bando di Gara - Sezione 1.3. "Obbligo di Sopralluogo " - è riportato testualmente: «In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante munito di procura notarile di tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati» ;

chiede se in caso di operatori economici in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante munito di semplice delega (senza essere esclusi dalla procedura di gara) o se necessariamente deve essere munito di procura notarile di tutti gli operatori economici in raggruppamento temporaneo non ancora costituito.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

U.O. Attività Tecniche
Via Piano dei Lippi, 1 85042 Lagonegro
Tel. 0973.48532/561 – Fax 0973.48501
Codice Fiscale/Partita IVA 01722360763



ISO9001-Cert. N. 6542/0
U.O. con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Risposta al quesito 2

Il sopralluogo deve essere effettuato dall'impresa singola o da suo delegato munito di procura notarile; in caso di RTI costituito o da costituire il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresa capogruppo mandataria nominata o da nominare ovvero da suo delegato munito di procura notarile.

TERZA DITTA

Quesito 1

Affinché la progettazione definitiva rispetti le vigenti norme di accreditamento nazionali e regionali, è necessario che codesta Stazione Appaltante chiarisca in maniera univoca **quale tipologia di struttura riabilitativa intende realizzare, se cioè l'oggetto dell'appalto si riferisce ad "attività di riabilitazione intensiva - Presidi o U.O. di riabilitazione intensiva ospedaliera o extra ospedaliera" o ad "attività di riabilitazione estensiva o intermedia - Presidi e centri ambulatoriali di riabilitazione extraospedaliera".**

Risposta quesito 1

Si evidenzia che nel progetto preliminare sono state indicate le destinazioni d'uso dei singoli locali e quindi la destinazione d'uso di ogni piano.

Da ciò si desume agevolmente che l'appalto si riferisce ad attività di riabilitazione intensiva cioè prestazioni erogate da presidi o U.O. di riabilitazione intensiva ospedaliera ed extra ospedaliera.

Quesito 2

Affinché la progettazione definitiva rispetti le vigenti norme di cui ad D.M. Infrastrutture del 14/01/2008 e della sua circolare esplicativa, è necessario che codesta Stazione Appaltante chiarisca in maniera univoca **quali siano la classe d'uso, la categoria di sottosuolo e il coefficiente topografico da utilizzarsi per i calcoli strutturali. Infatti in merito alla classe d'uso, si evidenzia che lo studio di vulnerabilità sismica è stato eseguito considerando la classe d'uso III (strutture soggette ad affollamenti significativi), invece il C.S.A. all'art. 4 e la relazione geologica fanno riferimento ad una classe d'uso IV (opere strategiche); in merito alla categoria di sottosuolo, si evidenzia che lo studio di vulnerabilità sismica è stato eseguito considerando la categoria di suolo "C"; mentre la relazione geologica espone due velocità VS30 e cioè pari a 340,90 m/sec e 375,07 m/sec, che sono al limite tra suolo "B" e suolo "C"; in merito al coefficiente topografico, si evidenzia che lo studio di vulnerabilità sismica non indica il valore di tale coefficiente, mentre la relazione geologica, anche in presenza di una pendenza media del versante pari a 8°, indica "per motivi di sicurezza" la necessità di adottare un coefficiente topografico T2.**

Risposta quesito 2

Sentiti i tecnici redattori degli studi ingegneristico e geologico si comunicano i parametri da utilizzare:

- classe d'uso IV;
- categoria di sottosuolo C;



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

U.O. Attività Tecniche
Via Piano dei Lippi, 1 85042 Lagonegro
Tel. 0973.48532/561 – Fax 0973.48501
Codice Fiscale/Partita IVA 01722360763



ISO9001-Cert. N. 6542/0
U.O. con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2008

- coefficiente topografico T1.

QUARTA DITTA

Quesito 1

Con la presente si richiede chiarimento sulle modalità di partecipazione. Specificatamente, al punto C) dell'art. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE del disciplinare di gara cita: "NOTA BENE - In riferimento alla qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010 rammenta che : il concorrente singolo.....I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dalla concorrente devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente (art. 92 comma 1 del D.P.R. 207/2010).

Quesito

In riferimento al comma 1 dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010, visto che nell'appalto è richiesta una categoria prevalente OG1 IV per un importo di € 2.582.000,00, e visto che facendo il calcolo totale della prevalente e della scorporabile comprensivi degli oneri di sicurezza si arriva ad un importo di € 2.432.000,00 possiamo partecipare con la sola OG1 IV coprendo l'intero importo di gara???

Risposta quesito 1

Ai sensi dell'art. 37 comma 11 del D.Lgs. 163/2006, poiché i lavori della categoria OG11, hanno importo superiore al 15% dell'appalto, le imprese dovranno possedere obbligatoriamente detta categoria.

QUINTA DITTA

Quesito 1

Con la presente si richiede chiarimento sulle modalità di partecipazione. Specificatamente, all'art. 5.4 – CONTENUTO DEL PLICO B – OFFERTA TECNICA del disciplinare di gara cita: "....al massimo cinque tavole grafiche in formato A2 (sempre per ciascuna voce A1, A2, A3, A4).....

Quesito

In riferimento a quanto sopra si evidenzia che dalle prove di impaginazione effettuate, non si riesce categoricamente a far rientrare gli elaborati nel suddetto formato A2. Specificatamente nel formato A2 non rientra neanche la planimetria se non riducendo la scala a tal punto da rendere l'elaborato stesso illeggibile. Ancorché nel formato A1 visto che in tale formato non si riesce a far rientrare la copertina dell'elaborato stesso.

Quindi premesso ciò si richiede di poter produrre tali elaborati in un formato almeno A0.

Risposta quesito 1

È possibile produrre gli elaborati in formato A0 ovvero in formati meglio leggibili dalla commissione giudicatrice.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

U.O. Attività Tecniche
Via Piano dei Lippi, 1 85042 Lagonegro
Tel. 0973.48532/561 – Fax 0973.48501
Codice Fiscale/Partita IVA 01722360763



ISO9001-Cert. N. 6542/0

U.O. con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2008

SESTA DITTA

Quesito 1

Effettuato il sopralluogo e esaminati gli atti progettuali a corredo del bando di gara, con la presente, all'intervento di adeguamento delle strutture portanti alle NTC2008, anche in risposta alla qualifica dell'edificio e nell'ottica di concretizzare un vero, effettivo ed efficace intervento strutturale con adeguate capacità di intervento sismico, **si chiede se è possibile immaginare una demolizione/ricostruzione dell'intero corpo di fabbrica con soddisfo integrale del quadro esigenziale della S.A.**

Il tutto chiaramente all'interno delle risorse economiche appostate.

Risposta al quesito 1

È possibile, secondo l'art. 3 del DPR 380/2001, prevedere la ristrutturazione dell'edificio mediante demolizione e ricostruzione dell'intero corpo di fabbrica, ottemperando però alle prescrizioni del DPR e della Sentenza della Corte Costituzionale del 23.11.2011 n. 309.

È evidente che bisognerà dimostrare la convenienza tecnico-economica all'esecuzione di tale categoria edilizia.